



# Parco dei Sassi di Roccamalatina

## Tempi di percorrenza:

Ore 4-5 ore

**Difficoltà: E + EE (salita al Sasso della Croce)**

**Dislivello:** m 350

**Periodo consigliato:** Primavera-Autunno

**L'accesso al sentiero attrezzato al Sasso della Croce è a pagamento**

## Cartografia di riferimento:

Carta Escursionistica del Parco

Regionale dei Sassi di Roccamalatina

Scala 1:25.000

**Sentieri principali:**

Sent. 3 e 4

## Cose da portare e da non portare:

**Da portare:** zaino 30-40 litri, scarponcini da trek, calzettoni, pantaloni lunghi, maglieria intima traspirante, pile, giacca gorotex, mantella para pioggia, foulard per la gola, asciugamano leggero, cambio completo di scarpe da lasciare in macchina, borraccia da 1 litro, pranzo al sacco, occhiali da sole, lampada frontale, coltellino multiuso, telo termico, carta igienica, sacchetti impermeabili per riporre la roba sporca, pronto soccorso.

Accessori consigliati: Bastoncini telescopici, macchina fotografica, binocolo, blocco e matita, cartine e bussola, ecc.

**LO ZAINO CON TUTTO IL NECESSARIO NON DEVE SUPERARE IL PESO DI 6 KG.**

**Da non portare:** radio, e radiotrasmittitori non regolari, coltelli o armi di ogni genere, bancomat o carte di credito.

### Recapiti per emergenze:

Soccorso Alpino 800848088

Soccorso sanitario 118

### Documenti da portare:

Documento d'identità, tesserino sanitario con le vaccinazioni e gruppo sanguigno, recapiti telefonici, contanti.

## Per eventuali ulteriori informazioni:

Accompagnatore di montagna GAE

Schiassi Stefano

Tel. 328-7414401

E-mail: s.schiassi@tiscali.it

www.liberamentenatura.com

Aggiornamento: 4-08-2011

## Come arrivare:

Da Bologna, prendere la tangenziale direzione Casalecchio, all'ultima uscita seguire le indicazioni per Bazzano.

Seguire la superstrada fino ad immettersi nella SP 569 che si segue in direzione di Bazzano e Vignola. Da Vignola seguire le indicazioni per Marano sul Panaro e successivamente quelle per Guiglia Sp 623.

Superare i paesi di Guiglia e MonteOrsello fino al bivio a Dx per la Pieve di Trebbo.

Si raggiunge il parcheggio del Centro Parco Fontanazzo dove si può vedere una bella mostra sulla fauna locale e acquistare materiale informativo sul Parco.

## Il percorso:

La vista al parco incomincia dal Centro Visita Fontanazzo dotato anche di servizi e area pic-nic. Dal Centro si seguono le indicazioni per la Pieve di Trebbo, chiesa d'origine romanica molto bella che merita una visita discreta.

Tornati al centro visita si seguono le indicazioni dell'itinerario n°3 raggiungendo dopo 15 minuti il Borgo dei Sassi, dove presso un altro centro visita si possono acquistare i biglietti per il sentiero al Sasso della Croce.

Questo percorso attrezzato consente di salire sul più alto dei caratteristici Sassi del Parco. Il percorso è ben attrezzato ma esposto e sconsigliabile a chi soffre di vertigini e ai bambini sotto i 6 anni.

Dalla cima il panorama è a 360° dalle cime dell'Appennino alla pianura e grazie ad un pannello è possibile individuare con facilità le cime più importanti.

Un tempo questo sasso come altri vicini erano fortificati attraverso camminamenti e passerelle in legno ed erano presenti rifugi scavati nella roccia (uno di questi è visitabile lungo il sentiero di salita)consiglia di organizzarsi lasciando un' auto nel parcheggio di cui sopra, e raggiungere il borgo con un'altra autovettura.

Capita facilmente di avvistare i rapaci che nidificano lungo le imponenti pareti.

Ridiscesi alla base del sasso si prende il sentiero n°3 che passa davanti a un ristorante per poi scendere costeggiando un area recintata.

In corrispondenza di un bivio con una bella ricostruzione di una carbonaia (molto utile per capire come una volta veniva prodotto il carbone e come era la vita dei carbonai) si svolta a dx, sempre in discesa. La discesa prosegue fino a raggiungere il Rio Tregenda e i resti del Molino della Riva (m382). Qui il bel prato e l'area Pic-Nic invitano alla pausa e al relax.

Il percorso continua superando i resti del vecchio molino per poi risalire lungo una strada sterrata fino a quota m 448 nelle vicinanze di una trattoria.

La strada è ora asfalta e bisogna fare attenzione alle poche auto di passaggio.

Proseguendo si prende un bivio a dx seguendo in discesa una sterrata che porta dopo circa 15 minuti ad incrociare nuovamente la strada asfaltata in corrispondenza di una curva.

Si segue la strada in salita fino a raggiungere un agriturismo nelle vicinanze del ponte sul Rio delle Vallecchie.

Poco oltre si prende a dx un sentiero in decisa salita che riconduce nelle vicinanze della Pieve di Trebbo percorrendo un ultimo tratto di strada asfaltata.

Volendo accorciare la passeggiata è consigliabile fare la salita al Sasso della Croce, scendere al Molino della Riva e poi tornare indietro per lo stesso percorso.